



SOCIETÀ PER GLI ASILI NOTTURNI UMBERTO I

Ente Morale

R.D. del 17 Novembre 1901

Iscritta all'Anagrafe delle ONLUS il 27/7/2006



Relazione sulle attività degli ASILI NOTTURNI UMBERTO I dell'anno 2013



RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DEGLI ASILI NOTTURNI UMBERTO I DELL'ANNO 2013

SOMMARIO	pag.
Prefazione	3
Ambulatorio odontoiatrico	5
Centro psichico	9
Poliambulatorio medico	12
Ambulatorio oculistico	14
Mensa.....	15
Dormitorio	17
Lavori pubblica utilità e Lavoro Accessorio	19
Piccolo Cosmo	20
Appendice	21



La sede degli Asili Notturmi in Via Ormea



La palazzina del Piccolo Cosmo

PREFAZIONE

Per descrivere le attività sviluppate agli Asili Notturni in questi anni servirebbe un fiume di parole anche per coloro che, come il sottoscritto, amano la sintesi e privilegiano i fatti.

Come è ormai risaputo, il nostro impegno è finalizzato, da oltre trent'anni, a restituire dignità e speranza a tutte quelle persone che, con percorsi altamente eterogenei, si sono perse per strada, nella strada, e non hanno la forza di reagire alle avversità della vita.

Oculatezza, imprenditorialità e volontariato qualificato sono gli elementi con cui gli Asili Notturni - nel rispetto dei diritti di tutti e non per il privilegio di pochi - impostano la propria politica di welfare privato, ad integrazione del welfare pubblico, quindi in armonia con i servizi e le strutture pubbliche, per ottenere risultati straordinari ed aprire, non solo in modo virtuale, le porte al mondo.

Il già ricco programma quotidiano indirizzato su più fronti: mensa, Piccolo Cosmo, ambulatori medici, dentisti e psichici, dormitorio, Corso di "Elementi di assistenza alla poltrona odontoiatrica", si arricchisce con due nuovi ed innovativi progetti. Il primo l'abbiamo chiamato "bambini ri-denti", perché vuole garantire le cure dentali ed un sorriso sano ai bambini che vivono in famiglie con gravi difficoltà socio-economiche; il secondo affronta il grave ed attuale problema della violenza domestica ed assistita.

Gli Asili Notturni sono un fiume in piena che ha rotto gli argini ed invaso il quotidiano di molti ma questa, forse, è una buona notizia.

Nel 2013 abbiamo:

- *Sostituito l'impianto termico con tre caldaie di ultima generazione, attrezzate a condensazione, per abbattimento dei costi di gestione per le docce degli ospiti.*
- *Installato i pannelli solari per la produzione di acqua calda.*
- *Allestito due minialloggi per ospitare i soggetti segnalati dal Comune di Torino nell'ambito del progetto sulla violenza domestica ed assistita.*
- *Allestito una sala riunioni attrezzata di schermo e videoproiettore professionale per i corsi di formazione.*
- *Attrezzato i poliambulatori medici di una lavanderia dedicata per evitare le diffusioni batteriologiche.*
- *Dotato gli ambulatori odontoiatrici dell'attrezzatura per la sedazione cosciente.*
- *Acquistato una lavapiatti industriale per abbattere i costi in mensa del materiale monouso (oltre 100.000 piatti, bicchieri e posate di plastica) e ridurre l'impatto ambientale.*
- *Sostituito l'arredamento in legno della cucina con armadi in acciaio.*
- *Distribuito 11 borse lavoro in collaborazione con il Comune di Torino e la Compagnia San Paolo.*
- *Elargito aiuto economici alle persone in difficoltà per oltre 90.000 euro.*
- *Sostituito tutti gli armadietti in acciaio delle camere del dormitorio ed acquistato nuovi materassi ignifughi.*
- *Realizzato la rete LAN interna per la diffusione del segnale internet con annessa rete WiFi.*
- *Sviluppato ed installato programmi informatici per la gestione di tutte le attività degli Asili Notturni.*
- *Realizzato gli spogliatoi per i volontari della cucina e degli ambulatori medici.*
- *Realizzato i magazzini a norma, per i farmaci e le attrezzature ambulatoriali.*

Sergio Rosso

*Presidente degli Asili Notturni e
dell'Associazione Piccolo Cosmo*

BAMBINI RI-DENTI

L'apparecchio ortodontico, fisso o mobile, per correggere anomalie di occlusione dei bambini, fondamentale per prevenire anomalie di sviluppo e di postura scheletrica è diventato un lusso, basti pensare che il costo medio di un anno di terapia ortodontica è di 2000 - 2200 euro. Si un lusso, in parte perché la spesa pubblica destinata alle cure odontoiatriche si aggira intorno ai 2 - 3 euro a persona, in parte perché la maggior parte delle Asl e degli ospedali sono carenti nelle cure conservative, tolgono i denti ma difficilmente li sostituiscono o li curano. Inoltre i tempi di attesa sono molto lunghi mentre il mal di denti difficilmente può aspettare.



Studio odontoiatrico n° 2

Sulla base di queste osservazioni, tanto semplici quanto allarmanti, è stato avviato il progetto "bambini ri-denti" allo scopo di assicurare assistenza e cura odontoiatrica e ortodontica gratuita a bambini e ragazzi che vivono in famiglie la cui condizione sociale ed economica è di estrema fragilità ed a bambini affidati dal Comune di Torino a famiglie terze.

In Italia i bambini a rischio di povertà sono il 32% ed una famiglia su tre, come rileva il Congresso Nazionale del Collegio dei Docenti, non è in grado di garantire le cure del dentista ai propri figli.



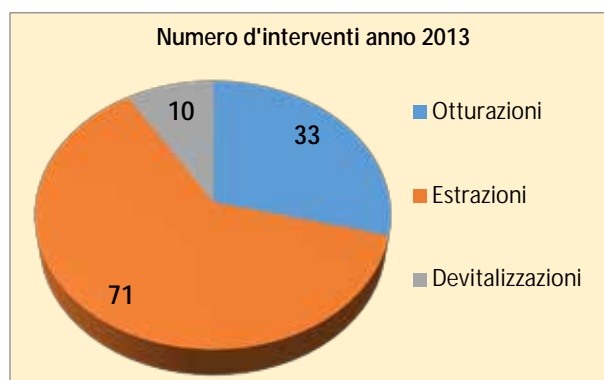
Bambini ri-denti vuole preservare (in molti casi restituire) il sorriso a bambini e ragazzi attraverso interventi su carie, malocclusioni, anomalie nello sviluppo dei denti che, insieme ad una corretta prevenzione e igiene orale, pongono le basi per una crescita sana; proprio l'aspetto preventivo ricopre un ruolo centrale in quanto una diagnosi precoce delle anomalie dentarie garantisce l'efficacia degli interventi e assicura il sano sviluppo dell'individuo.

Le cure sono assicurate anche ai minori portatori di disabilità.

Il servizio, diretto dal Prof. Domenico Coscia, è attivo 4 volte al mese grazie alla disponibilità di 3 pedodontisti, 2 ortodontisti ed 1 igienista.

Il Servizio Minori e la Casa dell'Affidamento afferenti alla Direzione centrale delle Politiche Sociali della Città di Torino, attraverso un lavoro in rete con gli Asili Notturmi, individuano e segnalano i minori che necessitano delle cure.

Nei primi tre mesi di attività sono stati visitati 62 bambini ed effettuati 114 interventi come da grafico sottostante:



ODONTOIATRIA IN PAZIENTI DIVERSAMENTE ABILI

Per molte persone un limite alla cura è spesso determinato da gravi difficoltà nel controllo del movimento e della postura, questo problema è sentito soprattutto quando occorre presentarsi dal dentista, abbiamo quindi provveduto all'acquisto di un elevatore, una carrozzina specifica, adattato un riunito ed avviato un servizio dove l'eventuale deficit fisico e/o psichico della persona non rappresenta un ostacolo alla cura odontoiatrica, anche in virtù del fatto che per questi pazienti la salute del cavo orale è particolarmente importante in quanto migliora le condizioni fisiche generali dell'organismo.

La scarsa autonomia, che rende difficile l'accesso al servizio pubblico, e le limitate possibilità economiche di molti disabili, determina una forte e crescente richiesta di assistenza sanitaria presso la nostra struttura, in grado di operare su questa specifica utenza in assoluta sicurezza ed efficienza.

SEDAZIONE COSCIENTE

Per i pazienti che hanno particolare timore del dentista e delle cure dentali, gli Asili Notturni utilizzano la sedazione cosciente, cioè una forma di analgesia caratterizzata da una miscela composta da Ossigeno e Protossido di Azoto che viene erogata ed inalata attraverso una speciale apparecchiatura: la Sedation Machines.



Particolarmente utile con i bambini ed i portatori di deficit fisici e/o psichici, tale trattamento disinibisce, euforizza, combatte stress, nervosismo, desensibilizza le mucose orali e potenzia l'effetto analgesico.

Induce una sensazione di piacevole benessere psico-fisico e non è dannoso perché la sostanza inalata non altera i parametri funzionali e vitali, non viene metabolizzata ma eliminata con la respirazione, non è irritante né tossica.

CORSI DI ASSISTENTE ALLA POLTRONA PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE SPECIALIZZATO DA INSERIRE NEL MONDO DEL LAVORO



Il successo del primo corso di "Elementi di assistenza alla poltrona odontoiatrica" che ha diplomato 18 ragazze/i (molti hanno già trovato un lavoro), ci ha incoraggiato a replicare l'esperienza ed ampliare l'offerta, sono infatti 120 le domande di iscrizione pervenute e 57 gli allievi che hanno superato l'esame di ammissione. Il programma di studi ha una durata di 164 ore così suddivise: 64 ore di lezione frontale con docenti di formazione universitaria e 100 ore di stage da svolgere presso gli studi odontoiatrici degli Asili Notturni. Per accedere all'esame finale e conseguire il diploma occorre il 95% delle presenze alle lezioni.

Il percorso formativo prevede l'apprendimento di tutti gli elementi base per accogliere ed accompagnare il paziente odontoiatrico durante tutta la cura, sia negli aspetti pratico-operativi sia in quelli psicologico-relazionali.

I corsi sono realizzati con la partnership ed il patrocinio del Comune di Torino, l'autorizzazione della Regione Piemonte ed il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino e dell'Associazione Nazionale Dentisti Italiani.

PROTOCOLLO D'INTERVENTO

In ambito odontoiatrico il rischio biologico (infettivo) è molto elevato sia per gli operatori sia per i pazienti. Le malattie infettive trasmissibili sono molteplici, dalle comuni infezioni respiratorie, la cui trasmissione è favorita dalle modalità operative e dalla vicinanza operatori-pazienti, alle malattie a trasmissione diretta. A tutela di pazienti ed operatori adottiamo quindi un rigido e aggiornato protocollo di decontaminazione/sterilizzazione:

- **Protezione dell'operatore**, non solo i pazienti sono considerati a rischio, anche gli operatori (medico, odontoiatra, igienista, infermiere o assistente) devono seguire le corrette procedure per impedire il passaggio di microrganismi dal proprio corpo verso l'ambiente e viceversa. Utilizziamo guanti, mascherine, visiere-occhiali e cuffie, la carica microbica dello strumentario è ridotta mediante immersione dello stesso in soluzione decontaminanti, applichiamo procedure operative orientate a ridurre il rischio di punture o ferite accidentali tramite taglienti. Tutti gli operatori sono formati e responsabilizzati.
- **Protezione del paziente**, utilizziamo anzitutto presidi monouso e strumentario sterilizzato, applichiamo inoltre tutte le misure di decontaminazione di strumenti, attrezzature ed arredi e la sterilizzazione di tutto lo strumentario riutilizzabile manuale e rotante; mediante barriere monouso si garantisce la protezione delle superfici di lavoro e di alcuni presidi più esposti come, ad esempio, i terminali degli aspiratori, puntali, maniglie, comandi a pulsante.
- **Il ruolo dell'assistente in tema di tutela del paziente**, è compito dell'assistente la preparazione dell'ambiente-studio prima della terapia, il riordino, il riassetto e la disinfezione del riunito odontoiatrico (la poltrona), il trattamento del materiale da sterilizzare, la decontaminazione biologica di tutte le superfici potenzialmente interessate (detersione e disinfezione con germicida), il trattamento disinfettante di impronte, cere e manufatti protesici da inviare al laboratorio.
- **Indicazioni di trattamento dei presidi medico chirurgici di uno studio odontoiatrico**, l'obiettivo è distruggere ogni microrganismo vivente, sia esso patogeno o non patogeno, in forma vegetativa o sporigena attraverso procedimenti fisici standardizzabili e documentabili di cui possa essere contaminato lo strumentario odontoiatrico. Il trattamento si compone di diverse fasi: decontaminazione, lavaggio, risciacquo, asciugatura, verifica e manutenzione, confezionamento, sterilizzazione, stoccaggio.



Lo Studio si avvale di moderne apparecchiature, dotate tutte di certificazione di qualità europea prevista dalle norme vigenti. Tutto lo strumentario dopo la dovuta decontaminazione e detersione, viene risciacquato, imbustato e sigillato quindi sterilizzato in autoclave.

Gli strumenti, una volta terminato il ciclo di sterilizzazione dell'autoclave, vengono sigillati in buste sterili fino al momento dell'uso, quando saranno aperti davanti al Paziente.

Per garantire una accurata disinfezione degli strumenti rotanti (turbine, micromotori) la dotazione dello studio è in numero sovrastimato rispetto alle potenzialità di accesso orario così da permettere la sterilizzazioni degli stessi tra un paziente e l'altro.

ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ

Gli ambulatori odontoiatrici, attivi tutti i giorni della settimana lavorativa, si avvalgono della collaborazione gratuita di 27 medici dentisti, 20 odontotecnici, 5 paramedici, 1 farmacista e 5 segretari.

Diagnosi, cura e conservazione sono supportate da strumentazioni di ultima generazione: riuniti con sistema automatico di igienizzazione dei circuiti interni, sistema di visualizzazione delle radiografie digitali, apparecchiatura ultrasonica per la profilassi e terapia parodontale sopra e sotto gengivale.

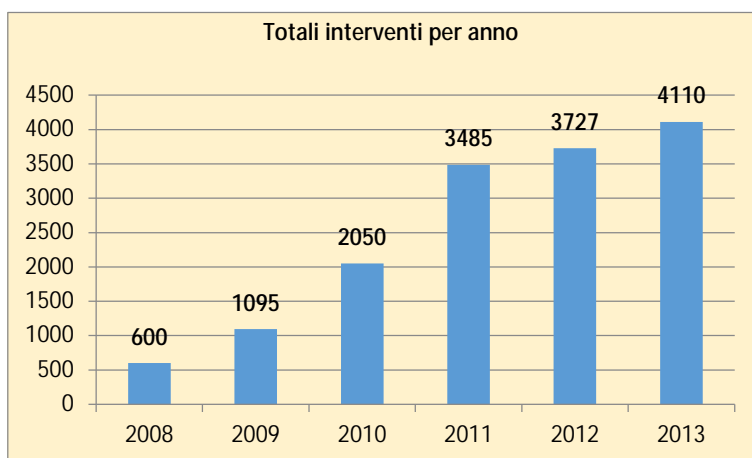
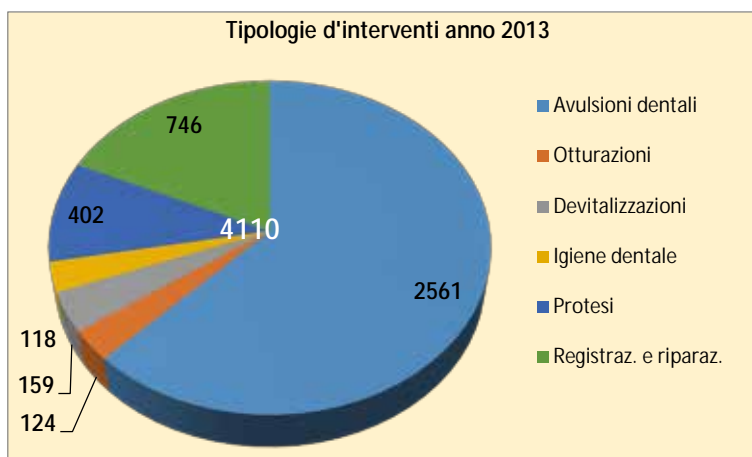
Per accedere ai servizi dello studio dentistico occorre una prenotazione presso la segreteria; ciò è possibile sia per privati cittadini che possono dimostrare una sofferenza economica significativa, sia per le strutture pubbliche come i SERT ed il servizio socio-assistenziale del Comune di Torino, sia per le associazioni no profit che operano nel mondo del sociale.

I DATI DEL 2013

Nel 2013 sono stati eseguiti 4110 interventi e consegnate 402 protesi fisse e mobili.

I pazienti sono stati 746 di cui 147 donne di età compresa tra i 18 ed i 75 anni, 593 uomini tra i 18 ed i 79 anni, 6 soggetti in età pediatrica tra i 9 ed i 16 anni.

L'83% della popolazione visitata è di nazionalità italiana, il 6% proviene dall'Europa dell'est, il 7% dall' Africa del nord, il 4% è di diversa nazionalità.



VIOLENZA ASSISTITA

I dati Istat mettono in evidenza come 7 milioni di donne di età compresa tra i 16 ed i 70 anni abbia subito violenza fisica o psicologica nel corso della loro vita. La violenza domestica è la forma più comune di maltrattamento subito dalle donne, più frequente rispetto alle aggressioni di estranei o semplici conoscenti. In una ricerca del 2012 del telefono rosa, un campione di 1582 donne che hanno subito violenza domestica riporta un dato allarmante: nell'82% dei casi hanno assistito i figli minori.

Per contrastare il fenomeno della violenza assistita il Centro psichico degli Asili Notturni è protagonista di due progetti:



1. Attraverso un'azione fortemente integrata con i servizi sociali della città di Torino, la magistratura e le forze dell'ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Municipale), abbiamo messo a disposizione la professionalità dei nostri esperti e due appartamenti per l'attuazione di un progetto sperimentale, avviato il 10 dicembre 2013, che prevede l'allontanamento dalle mura domestiche e l'accoglienza presso la nostra struttura del molestatore. Alla chiamata delle Forze dell'Ordine, quando il molestatore si trova in Caserma per gli accertamenti, si prevede un intervento da parte dello psicologo degli Asili in un tempo massimo di 2 ore. Si provvede quindi ad accompagnare il soggetto agli Asili Notturni, presso la sua abitazione provvisoria, dove si ipotizza una permanenza di 15 giorni, periodo nel quale viene avviato un percorso terapeutico che prevede: **interventi urgenti di breve durata**: si ipotizzano quattro colloqui che corrispondono a quattro precise fasi terapeutiche. Obiettivo dei colloqui è condurre il soggetto a riconoscere il comportamento violento al fine di non ripeterlo e di riconoscersi responsabile verso se stesso e gli altri. Parte integrante di questa fase è sensibilizzare il soggetto a intraprendere due percorsi separati, ma complementari: gli incontri di gruppo ed un ciclo psicoterapeutico individuale. Durante questa fase sono previste eventuali valutazioni eseguite ad opera del criminologo e dello psichiatra; **interventi a media-lunga durata**: comprendono quegli interventi che verranno procrastinati anche nella fase successiva al reinserimento del soggetto nel nucleo familiare, si pensa, in particolare, agli incontri di gruppo ed al percorso di psicoterapia individuale che potrà essere svolto presso il Centro Psicico degli Asili Notturni o in un altro centro da individuarsi.

Al fine di comprendere quanto gli interventi ipotizzati possano determinare un cambiamento significativo nel soggetto in termini di mancata recidiva del comportamento violento, si ipotizza la somministrazione di un'intervista semi strutturata che vada ad indagare il grado di consapevolezza e di presa di responsabilità del soggetto. Tale somministrazione deve avvenire subito dopo il manifestarsi del comportamento violento, durante la permanenza presso gli Asili Notturni e, mediante un follow-up, a tre mesi dal reinserimento del soggetto nel nucleo familiare.

2. In collaborazione con il gabinetto del sindaco, la consulta femminile, Asl e circoscrizioni della città di Torino, i nostri psicologi collaborano ad una serie di incontri mensili con la cittadinanza ed affrontano i molteplici argomenti legati al problema della violenza assistita, con la finalità di far comprendere l'importanza della prevenzione e l'interpretazione delle dinamiche psicologiche ad essa legate.

ATTIVITÀ

Obiettivo del Centro, all'interno di un ambiente protetto, è promuovere un'azione di cura e prevenzione al fine di favorire gli utenti nella condivisione di problemi, difficoltà, situazioni di stress, ed accompagnarli nella costruzione di un'identità solida per ridurre il rischio di strutturazione della patologia psichica. In sinergia con i Servizi Territoriali preposti alla cura della persona: dipartimenti della Salute Mentale, SerT, Servizi Sociali, il Centro promuove uno spazio di ascolto, qualificato ed articolato in diversi livelli, dall'analisi della domanda all'offerta delle risposte orientate al contenimento ed alla cura del disagio psichico ed offre cicli di colloqui di consulenza individuali rivolti all'esame dei bisogni personali, alla valorizzazione delle risorse individuali, alla valutazione del disagio psichico ed alla definizione di percorsi terapeutici specifici.

GRUPPO DI LAVORO ED ACCESSO AI SERVIZI

Operano presso il centro 11 volontari tra psicoterapeuti, psicologi, medici psichiatri, counselor ed operatori sociali che svolgono, a seconda della professionalità, attività di accoglienza, accompagnamento, gestione delle cartelle cliniche e coordinamento delle attività, consulenze psicologiche, consulenze psichiatriche, psicoterapia individuale e di gruppo.



Centro psichico

Ogni volontario è adeguatamente formato presso il centro di prevenzione e cura del disagio psichico al fine di rispettare in maniera corretta il protocollo interno in ogni fase di assistenza del soggetto in carico, dalla compilazione della scheda in cui sono riportati dati anamnestici, rapporti preesistenti con altri Enti/Servizi, condizioni emotive, consenso alla privacy, fino alla valutazione, da parte del gruppo di lavoro, del percorso personalizzato, a cui seguono cicli psicoterapici con cadenza settimanale, bimestrale oppure mensile.

Lo psicologo volontario, attraverso lo strumento del colloquio psicologico, effettua una valutazione clinica del paziente e formula un'ipotesi diagnostica a cui segue un'indicazione di trattamento. Il professionista valuta di inserire la persona in un gruppo di psicoterapia svolgendo una serie di colloqui individuali mirati all'inserimento del gruppo, oppure propone un percorso individuale di psicoterapia breve.

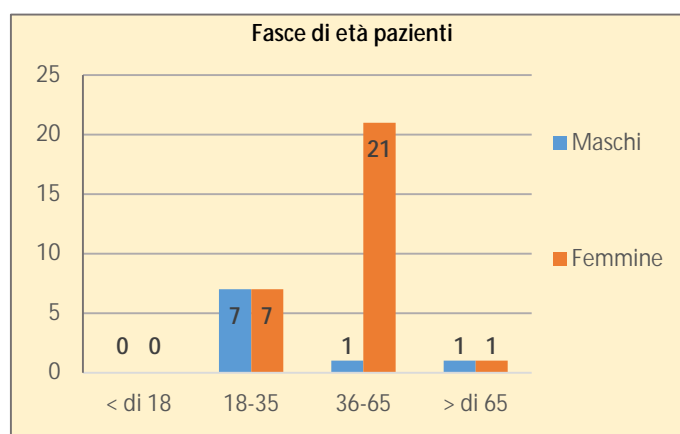
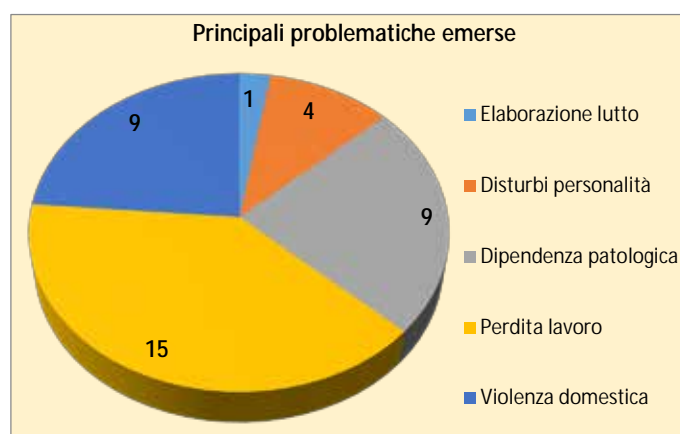
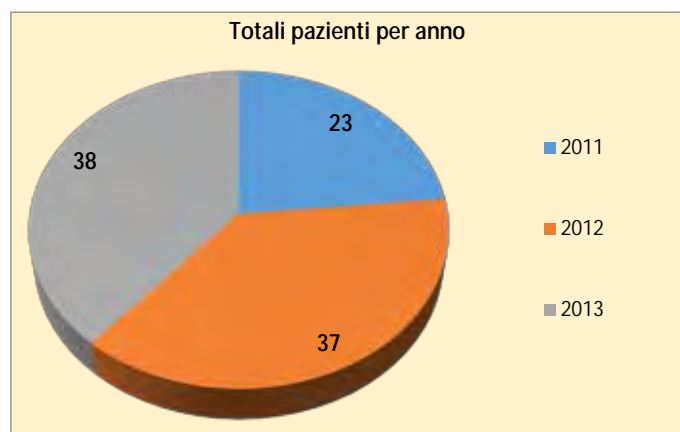
Il lavoro dello psichiatra volontario consiste in colloqui psichiatrici e valutazione psicofarmacologica per le persone che, ad una prima valutazione, presentano patologie o disturbi gravi, con evidente scompenso psichico.

Possono accedere ai servizi uomini e donne di qualsiasi età che vivono periodo di: solitudine, ansia, angoscia, paura, panico, agitazione, rabbia, depressione, violenza, lutto, separazione, malattia, conflitti familiari, problemi della sfera sessuale, problemi del comportamento alimentare.

La Segreteria degli Asili Notturni, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00 al numero 0115660804, è aperta per richiedere un appuntamento e prenotare un incontro con gli specialisti del Centro.

CONFRONTO DATI 2012/2013

Nel 2013 il centro ha seguito 38 utenti (37 nel 2012), 29 femmine (24 nel 2012) e 9 maschi (13 nel 2011) di età compresa tra i 18 ed i 74 anni, con un'età media di 43,9 anni. Le principali problematiche emerse sono: perdita del lavoro, disturbi del comportamento, problemi di dipendenza da alcol e droga, lutto, violenza domestica.



IL POLIAMBULATORIO MEDICO



Lo studio medico

ATTIVITÀ E GRUPPO DI LAVORO

Pur senza interrompere la propria attività, nel 2013 il poliambulatorio medico ha subito importanti trasformazioni volte a regolamentare le attese ed aumentare la qualità delle prestazioni erogate, anche attraverso la dotazione di tutti i presidi salva-vita necessari.

Particolare attenzione è stata rivolta all'organizzazione di corsi specifici per formare personale in grado di gestire le urgenze mediche-rianimatorie, in collaborazione con i medici dentisti.

L'accesso alle visite non richiede alcuna prenotazione ed è garantito dal lunedì al venerdì dalle 18.00 alle 21.00, eventuali urgenze nel fine settimana possono essere affrontate attraverso la reperibilità dei medici volontari.

La gestione dell'ambulatorio è opera di specialisti volontari: 2 chirurghi, 1 pneumologo, 4 internisti, 2 medici di medicina generale, 1 oncologo. Tale eterogeneità permette di mettere a disposizione dei nostri assistiti competenze molto più vaste di quanto si potrebbe ipotizzare in un qualunque ambulatorio generalista.

Il poliambulatorio è dotato di una farmacia interna per la distribuzione gratuita di medicinali, ed un farmacista volontario si occupa di garantire la presenza di farmaci, la loro corretta conservazione e le preparazioni galeniche.

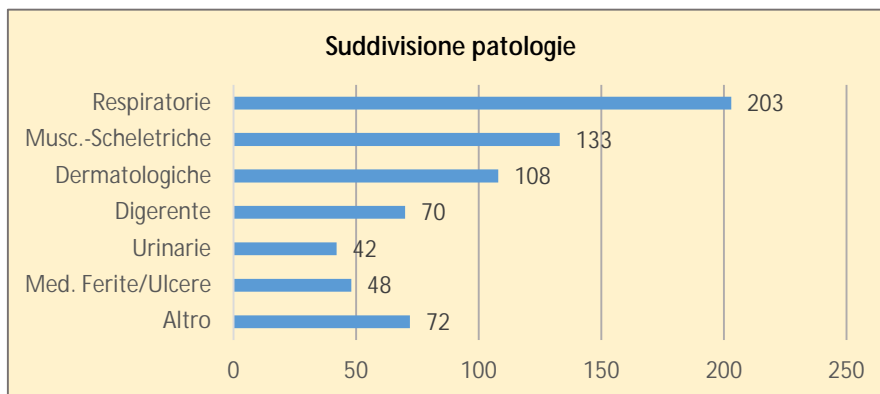
Con l'obiettivo di creare la storia medica di ogni utente ed agevolare il lavoro dei medici, è stato sviluppato un Registro-Cartella clinica individuale informatizzato nel quale ogni professionista inserisce dati personali, patologie riscontrate e terapie assegnate al singolo paziente.

PRESTAZIONI SANITARIE

Gli interventi svolti dai medici volontari variano dalla visita medica generica o specialistica, al colloquio ed al counselling, alla prescrizione e consegna di medicinali, all'invio, quando è necessario, presso strutture dedicate come i Pronti Soccorsi ospedalieri, o eventuali strutture specialistiche in grado di risolvere in maniera esaustiva i problemi posti.

I dati di attività dell'anno 2013 ricalcano quelli degli anni precedenti. In particolare sono stati visitati e trattati 676 pazienti con patologie varie, riportate nel seguente grafico.

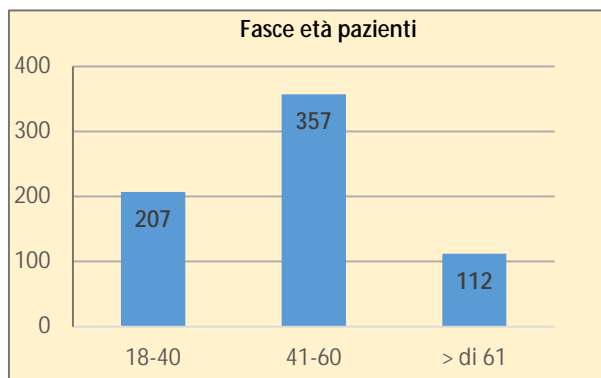
Le principali patologie riscontrate sono riassunte nel grafico sottostante:



I DATI DEL 2013

È interessante osservare come la nazionalità dei nostri utenti registri una prevalenza di cittadini italiani (circa il 43%), seguiti da marocchini (circa il 19%) e rumeni (circa il 14%). Si annoverano anche cittadini di altre nazionalità, per lo più centro-nord africani. Infine hanno richiesto assistenza medica 7 siriani transfughi dalla loro terra.

Per quanto riguarda il genere, la prevalenza (70% vs 30%) è maschile, mentre l'analisi delle fasce d'età permette di determinare una media statistica che si assesta sui 50 anni (357 casi tra i 40 ed i 60 anni), non mancano i soggetti con età compresa fra 20 e 40 anni (207 casi), 2 pazienti erano over 80.



L'AMBULATORIO MEDICO-OCULISTICO



Lo studio oculistico

ATTIVITÀ E GRUPPO DI LAVORO

L'incremento dei pazienti ha reso necessaria una riorganizzazione dei giorni delle visite: ai consueti martedì, gestiti dal dott. Roberto Galli, responsabile del servizio, le prestazioni sanitarie sono garantite anche il giovedì dal dott. Davide Vittone.

Per accedere alle cure, sempre in orario 18.30-20.00, non è richiesta alcuna prenotazione.

L'ambulatorio è dotato di un riunito accessoriatto di tutte le apparecchiature di base: oftalmoscopio, oftalmometro, lampada a fessura, autorefrattometro, cassetta lenti. Tali strumenti permettono di diagnosticare le principali patologie di comune riscontro nella popolazione che frequenta la struttura, ad esempio congiuntiviti, herpes, pediculosi, e di correggere eventuali vizi di refrazione.

Il servizio interno di farmacia garantisce la somministrazione dei farmaci per la cura mentre la disponibilità di ottici volontari permette ai pazienti con scarse possibilità economiche di fare richiesta di occhiali nuovi, distribuiti gratuitamente, scegliendo tra 3 possibili modelli.

Il lavoro degli oculisti volontari ha un'importante funzione preventiva rispetto al possibile cronicizzarsi di alcuni disturbi come le cataratte, i glaucomi e le patologie retiniche, ciò è possibile anche grazie ad un software, sviluppato dal un volontario informatico, che permette, su ogni singolo paziente, di programmare nel tempo eventuali controlli sui soggetti potenzialmente più esposti a queste malattie.

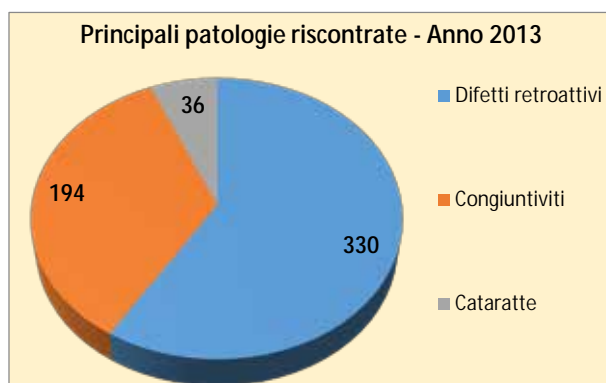
Infine si effettuano controlli su soggetti portatori di mezzi di compensazione visiva, come occhiali e lenti a contatto, per valutare se sono ancora adatti oppure se occorre sostituirli.

PRESTAZIONI SANITARIE

Nel 2013 sono stati visitati 560 pazienti.

Le patologie più frequenti sono i difetti retroattivi (58%); le congiuntiviti (34%); le cataratte (6%).

Sono state distribuite 86 montature nuove.



LOTTA ALLO SPRECO

In linea con le difficoltà oggettive determinate dalla lunga crisi economica che ha colpito la società contemporanea, la mensa ha investito molte energie nella riduzione di ogni forma di spreco, in particolare attraverso:

- L'acquisto di una lavastoviglie professionale per l'uso di piatti e posate lavabili e l'abbandono di centinaia di migliaia di oggetti mono uso di plastica, ottenendo il doppio significativo risultato di ridurre inquinamento e spese.
- Il progetto, giunto ormai al quarto anno, di recupero dei pasti non consumati nelle scuole elementari per un consumo consapevole del cibo e la diminuzione dei rifiuti. Ciò è possibile per merito di: Assessorato Ambiente della Regione Piemonte, Assessorato ai Servizi Sociali della Città di Torino, Servizio di Ristorazione Scolastica.



ATTIVITÀ E GRUPPO DI LAVORO

La cucina degli Asili è attiva fin dalle prime ore del mattino, quando i cuochi selezionano il cibo che proviene dal Banco Alimentare, dai supermercati, dai mercati generali e da fornitori abituali e lo preparano per la sera. Durante il giorno si provvede a stoccare le scorte di cibo nelle celle frigorifere, freezer oppure nei magazzini per le confezioni a lunga conservazione.

La distribuzione dei pasti avviene alle ore 19.00 ad eccezione della domenica.

Il cibo distribuito è sempre fresco e preparato il giorno stesso, consiste in un primo, un secondo, un dolce ed un frutto; particolare attenzione è posta ad elaborare menù settimanali molto vari e bilanciati per apporto di carboidrati, proteine e vitamine.

La cucina è dotata di un gas professionale a 7 fuochi e delle principali attrezzature professionali per la preparazione e la conservazione dei cibi, compreso un banco self service, donato dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Torino, lungo 6 mt. con scaldavivande e piastre elettriche in ceramica incorporate. Tutti i mobili sono in acciaio inox.



Il furgone per gli approvvigionamenti recentemente donato agli Asili

Lavorano in mensa 47 volontari che si occupano:

- Della logistica, mantenere i contatti con i fornitori (banco alimentare, mercati generali, ipermercati, aziende, privati), programmare una tabella mensile per gli autisti con orari ed indirizzi dove reperire il cibo (il camioncino parte alle 6.30 del mattino e completa i suoi giri nel tardo pomeriggio), stoccare il cibo in funzione delle scadenze ed aggiornare ogni settimana un database appositamente creato per l'inventario dei magazzini.
- Della preparazione del cibo, particolare attenzione è posta alla pianificazione di menù settimanali vari e bilanciati per apporto di proteine e vitamine. Ogni giorno è garantito un pasto alternativo per gli ospiti di fede musulmana ed ebraica.
- Della confezione e distribuzione del cibo e pulizia dei locali secondo il protocollo HCCP.
- Della sicurezza degli ospiti durante i pasti, per garantire la regolarità del flusso di persone che accede al servizio mensa. È un lavoro particolarmente delicato perché richiede una forte capacità di mediazione rispetto a quella parte dell'utenza che presenta problemi di aggressività, spesso a causa di abuso di sostanze alcoliche oppure stupefacenti.

I DATI DEL 2013

Abbiamo distribuito 100.000 pasti ed offerto la possibilità a 65 famiglie con prole, durante tutto l'anno, di fare una spesa gratuita in struttura perché potessero cucinare e consumare il cibo nella propria casa e dare in questo modo continuità al rito familiare del pranzo e della cena.

I consumi della mensa nel 2013	
12.000	kg. di pane
8.000	kg. di prosciutto e tacchino
10.000	kg. di pasta
1.500	kg. di pesce
7.000	kg. di verdure
2.000	kg. di dolci
5.000	lt. di latte
1.000	lt. di olio
2.000	kg. di formaggio



Cucina in attività



La mensa

IL DORMITORIO

SERVIZI

Il dormitorio, oltre ad essere giaciglio per la notte, fornisce agli ospiti quanto occorre per l'igiene personale: sapone, shampoo, schiuma da barba, lamette, asciugamani. L'impianto caldaia è stato potenziato per garantire acqua calda indipendentemente dal consumo.

Nel locale lavanderia è disponibile il detersivo per provvedere al bucato e, in caso di necessità, si distribuisce nuovo vestiario.

La collaborazione con il poliambulatorio medico ed il centro psichico offre appositi spazi di assistenza sanitaria alla persona.

All'accoglienza sono disponibili tutte le indicazioni utili alla nostra utenza, ad esempio gli indirizzi di altri dormitori e centri diurni ed i mezzi di trasporto per raggiungerli. È attivo il servizio di prevenzione e cura primaria del piede per il trattamento di unghie incarnite, vesciche, verruche, calli, micosi ungueali.

I letti sono dotati di materassi ignifughi nuovi e sistematicamente igienizzati; le camere sono arredate con armadietti, uno per ogni ospite, per il deposito dei propri oggetti personali.

La lavanderia garantisce un cambio di lenzuola ogni 15 giorni.

E' presente anche un salone attrezzato di tavoli e televisione per lo svago ed il relax.

Tutti i locali sono puliti con cadenza giornaliera secondo i più rigidi protocolli HACCP.



Una cameretta del dormitorio

ATTIVITÀ E GRUPPO DI LAVORO

L'accoglienza avviene tutti i giorni della settimana tra le 20.00 e le 21.00, si accede senza prenotazione e chi non si presenta perde il posto a favore di chi è in attesa di un letto. Si esce tra le 7.00 e le 8.00 del mattino. Unico mese di chiusura, per favorire i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, è agosto.

L'ospitalità ha durata di 30 giorni a cui devono obbligatoriamente seguire 60 giorni di latenza prima di una nuova riammissione; questa regola, comune in molti dormitori, favorisce un corretto ricambio di ospiti, si offre quindi a più persone la possibilità di usufruire del servizio.

Un software appositamente creato per la struttura permette più livelli di registrazione degli ospiti: provenienza, età, giorni parziali e totali di permanenza, tipologia dei documenti presentati al momento dell'accoglienza.

Un secondo software, fornito dalla questura di Torino, viene utilizzato per inviare agli uffici di pubblica sicurezza i dati sensibili degli ospiti secondo i criteri previsti dalla legge antiterrorismo.

Prestano servizio 97 volontari coordinati da un responsabile che gestisce i rapporti con gli altri dormitori, gli assistenti sociali, il comune e la questura.

I turni, a cadenza mensile o bimestrale, sono gestiti dalla segreteria.



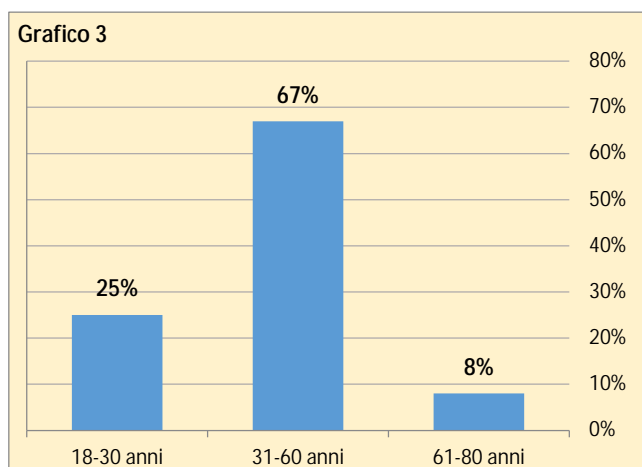
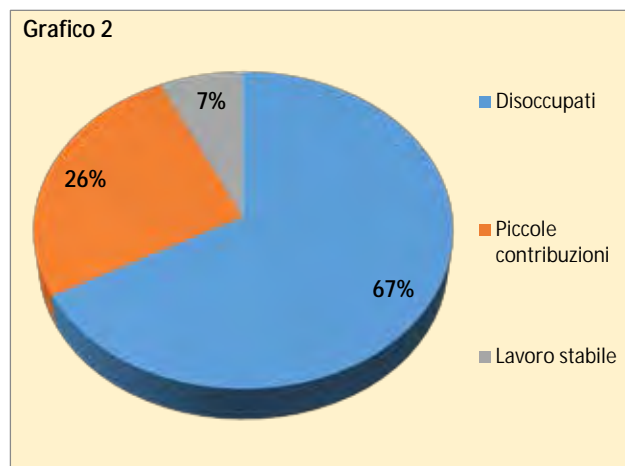
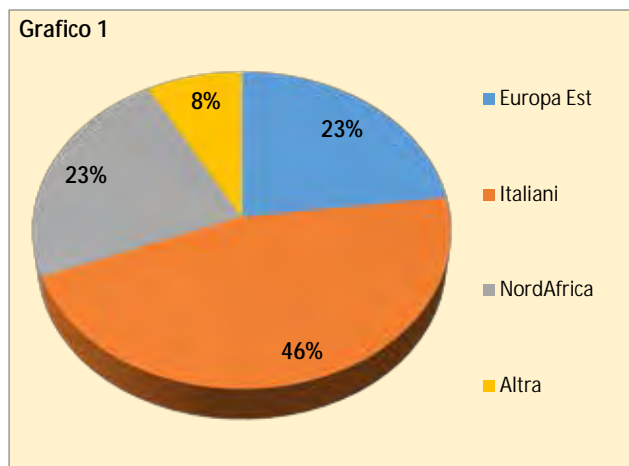
Accoglienza e registrazione degli ospiti

I DATI DEL 2013

Sono state accolte 325 persone, il 46% italiani, il 23% est europei, il 23% nord africani, l'8% di altra provenienza (grafico 1).

Il 67% degli ospiti ha un'età compresa tra i 31 ed i 60 anni, 25% tra i 18 ed i 30 anni, l'8% tra i 61 e gli 80 anni (grafico 2).

I disoccupati che hanno frequentato il dormitorio sono il 67%, il 26% usufruisce di piccoli redditi, il 7% ha un lavoro stabile scarsamente retribuito (grafico 3).



I consumi del dormitorio nel 2013	
123	lt. di doccia schiuma e shampoo
1.380	lamette da barba
31	lt. di schiuma da barba
56	kg. di detersivo per lavaggio indumenti
143	lt. di detersivo igienizzante per pavimenti

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Gli Asili Nottturni sono convenzionati con i Tribunali per accogliere le persone che presentano richiesta al Gip di conversione della pena in lavori di pubblica utilità, in particolare il servizio è rivolto agli automobilisti che, al controllo della pattuglia stradale con l'etilometro, risultano avere un valore di alcol nel sangue superiore a 0,8 ml (tra i 0,5 e gli ml è prevista solo una sanzione). Infatti al superamento di tale valore scatta il reato penale che prevede il carcere, commutabile in pena pecuniaria (250 euro per ogni giorno di carcere) oppure in lavori di pubblica utilità (4 ore di volontariato per ogni giorno di carcere).

Nel 2013 sono state accolte 25 persone di età compresa tra 30 ed i 55 anni che hanno svolto principalmente mansioni di: pulizia locali, gestione magazzini, servizio ai tavoli della mensa.

Macchina sequestrata, patente sospesa e centinaia di ore di lavori di pubblica utilità da incastrare in mezzo agli impegni quotidiani del lavoro e della famiglia, eppure queste persone, superato il timore iniziale, hanno lavorato con il sorriso, felici di aver scoperto la gratificazione che si prova a dedicare parte del proprio tempo ad aiutare chi si trova in difficoltà.

Anche i piccoli reati si possono scontare commutando la pena in lavori di pubblica utilità, ma il dato più importante da sottolineare è la continuità: ognuno, in funzione delle proprie possibilità, continua a frequentare ed aiutare gli Asili anche una volta scontata la pena perché si è perfettamente inserito nella nostra realtà.

LAVORO ACCESSORIO

Lavoro accessorio è un progetto rivolto ai nuclei familiari in difficoltà economica ed occupazionale; promuove le risorse lavoro disponibili all'interno degli enti senza fine di lucro attraverso l'erogazione, per ogni singolo lavoratore, di voucher per un valore di 3.000 euro netti da distribuire in un periodo lavorativo di tre mesi.

Coinvolge: Compagnia di San Paolo, Città di Torino attraverso la Direzione Lavoro, Sviluppo Fondi Europei e Smart City, INPS Direzione Regionale Piemonte, INPS Provinciale ed INAIL Direzione Regionale Piemonte con attività di supporto ed assistenza tecnica.

Destinatari del progetto sono cittadini italiani e stranieri con regolare permesso di soggiorno residenti sul territorio in cui sono chiamati ad operare e coinvolge anche giovani con età inferiore ai 29 anni che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro oppure frequentano l'università.

Nel 2012/13 il lavoro accessorio agli Asili Nottturni ha coinvolto 20 soggetti nelle diverse strutture di accoglienza e 10 nell'ambulatorio dentistico per un totale di 120.000 euro erogati.

Oltre l'aspetto economico, tale azione riveste un significativo ruolo nel rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e rende disponibili, per le persone coinvolte, ulteriori opportunità di lavoro. È il caso delle otto studentesse che, ultimati i tre mesi di collaborazione come assistenti alla poltrona nei nostri ambulatori dentistici, si sono inserite in maniera stabile nel mondo del lavoro.



PICCOLO COSMO



Una camera per gli ospiti di Via Cosmo



Corridoio e zona comune di ricreazione in Via Ormea

Piccolo Cosmo è un'Associazione iscritta nel Registro Regionale delle O.N.L.U.S ed è stato ideato e realizzato nel 1999 dall'impegno e dal grande senso morale ed umano degli Asili Notturni, delle Scuole Officine Serali e dell'Università Popolare di Torino, in un contesto storico dove il problema logistico ed economico delle persone che, per motivi di salute, dovevano trascorrere un periodo lontano da casa, era poco avvertito e male gestito.

Il progetto di solidarietà ha come obiettivo l'accoglienza integralmente gratuita agli ammalati ed ai loro familiari, con scarse possibilità finanziarie, che devono recarsi negli Ospedali della città di Torino e provincia per ricevere assistenza sanitaria.

A queste persone viene offerta la possibilità di soggiornare gratuitamente presso gli alloggi della struttura per tutto il periodo della cura.

Oggi Piccolo Cosmo, con i suoi 31 mini appartamenti autonomi e completi di ogni servizio, è la più grande struttura italiana interamente gratuita ed offre l'opportunità di affrontare la malattia in un luogo progettato per essere accogliente e funzionale, grazie alla facile accessibilità (anche per i disabili), al rispetto per la privacy, agli spazi comuni allestiti con biblioteche e videoteche, alle cucine professionali ed alla possibilità di usufruire dei servizi gestiti dagli Asili, in particolare quello medico-psicologico, della mensa e della lavanderia.

Le sede principale di Piccolo Cosmo è una palazzina liberty di tre piani e 16 mini alloggi ubicata nel cuore della città, in via Cosmo 9. La sede secondaria dispone di 15 mini alloggi e si trova in via Ormea 121, a soli tre isolati dalle Molinette, il più grande Ospedale del Piemonte.

CONFRONTO DATI 2012/2013

Rispetto al 2012 c'è stata una piccola diminuzione delle presenze (circa il 7%).

La tabella sottostante mostra un quadro statistico degli ospiti accolti nella struttura nel 2013.

ASSOCIAZIONE PICCOLO COSMO - PRESENZE ANNO 2013			
	VIA ORMEA	VIA COSMO	TOTALE
N° OSPITI ITALIANI	151	182	333
N° OSPITI STRANIERI	98	73	171
TOTALE OSPITI	249	255	504
GIORNI PERMANENZA ITALIANI	3100	3217	6317
GIORNI PERMANENZA STRANIERI	2211	1350	3561
TOTALE GIORNI	5311	4567	9878

APPENDICE

(copertina del volume "Elementi di Assistenza alla Poltrona" ediz. 2013/2014)


CITTA' DI TORINO
DIVISIONE SERVIZI SOCIALI
E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE


ASILI NOTTURNI (UMBERTO I)

Dispensa didattica

ELEMENTI di ASSISTENZA alla POLTRONA

(164 ore)

Anno formativo 2013 - 2014
con autorizzazione della


REGIONE
PIEMONTE
Assessorato Istruzione e
Formazione Professionale

Con il patrocinio di:


ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI
ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TORINO


ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DENTISTI ITALIANI

(Versione settembre 2013)


Servizio Formazione Edizione Piemonte
Accreditamento REGIONE Piemonte per la Formazione Professionale n° 030001 del 30/04/03

S.F.E.P. via Cavour 14 - 10126 Torino (tel. 439 011 4429910) e-mail: info@comuni.torino.it web: www.comuni.torino.it/dfep



PREFAZIONE

Istat, Dossier della Caritas e della Fondazione Dancan, Odacons, ecc. sono tutti d'accordo: «Otto milioni di italiani vivono in una condizione di indigenza, mentre cresce il disagio tra i giovani». «I giovani sono sempre più *borderline*». «L'ascensore sociale appare bloccato anche nei percorsi formativi, fin dai banchi di scuola». «Giovani Emarginati Dal Mondo Del Lavoro: Guadagnare, consumare e risparmiare per i giovani è un'impresa ardua».

I dati divulgati negli ultimi mesi, danno corpo alla percezione di un disagio diffuso nel nostro Paese, che si traduce, in alcuni casi, in vera e propria miseria.

A questo desolante spaccato Gli **Asili Notturni**, come è loro costume ormai da molti anni, hanno cercato di contrapporre un ventaglio di iniziative concrete, finalizzate a contrastare l'avanzare di una povertà che dilaga e che investe giovani e meno giovani del nostro Paese; tra queste la realizzazione del Corso di "Elementi di assistenza alla poltrona odontoiatrica" - con la partnership del Comune di Torino, l'autorizzazione della Regione Piemonte ed il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino e dell'Associazione Nazionale Dentisti Italiani.

Il Corso gratuito di "**Assistenza alla Poltrona Odontoiatrica**" - tenuto da una équipe di medici altamente qualificati, animati da principi indiscutibilmente ispirati alla fraternità ed alla solidarietà - è nato con la certezza di colmare un vuoto professionale importante, e di offrire le basi per una "nuova professionalità" facilmente collocabile nel mondo del lavoro, malgrado le attuali ed oggettive difficoltà.

Sergio Rosso

Presidente degli Asili Notturni Umberto I e
Associazione Piccolo Cosmo



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI SOCIALI
E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE

INTRODUZIONE

Il corso "Elementi di assistenza di assistenza alla poltrona" è una delle offerte formative proposte sul territorio torinese, avviato, nella sua prima edizione, già nel 2011. L'esigenza di un volontariato qualificato nell'ambito della cura dentale prestata a cittadini svantaggiati, è stata promossa dall'Ente Morale "Società per gli asili notturni Umberto I". Da alcuni anni, infatti, accanto alle più storiche attività di ospitalità notturna per senza tetto e senza dimora, con il patrocinio del Comune di Torino, si è avviato un ambizioso progetto che prevede l'attività di tre studi dentistici.

È la collaborazione di volontari medici e paramedici - di studi medici, odontoiatrici privati e della Dental School dell'AO Città della Salute e della Scienza - Molinette di Torino - che rende possibile e concreto un servizio odontoiatrico puntuale, di qualità e all'avanguardia per i cittadini che versano in grande difficoltà.

È questa una delle evidenze della rete di solidarietà che silenziosamente ed efficacemente sono attive nelle Città per la promozione della salute. L'attività è stata ultimamente ampliata e ottimizzata per rispondere a bisogni sempre crescenti e differenziati secondo elevati standard di qualità.

Accanto a nuovi strumenti per la sterilizzazione e al materiale monouso sono scrupolosamente garantiti i protocolli di accettazione dei pazienti e di sterilizzazione della strumentazione utilizzata, innovazioni che permettono l'abbattimento dell'inquinamento virale e batterico garantendo un'ulteriore sicurezza all'esercizio professionale rivolto ad una popolazione ad alto rischio di infezione secondaria. Da quest'anno il servizio è anche aperto ai bambini e ragazzi, rendendo più completa l'offerta, ma anche più complessa e con nuove specificità.

In tale contesto si è reso necessaria una attenta e critica verifica del percorso sperimentale precedente per promuovere e programmare una formazione efficace e in grado di sostenere le competenze adeguate per il personale che affianca il medico dentista nella pratica odontoiatrica. Il percorso formativo rivolto ai volontari già operativi o aspiranti, selezionati in seguito a test e colloquio motivazionale, prevede una prima parte teorica e una parte operativa-pratica.

A termine del percorso i partecipanti saranno in grado di accogliere e accompagnare il paziente odontoiatrico adulto e minore, gestendo la relazione durante tutta la cura fino al momento del congedo, offrendo supporto pratico-operativo e supporto psicologico-relazionale; esito della formazione sarà anche la capacità di occuparsi della strumentazione dello studio e del suo riordino, della sterilizzazione e della preparazione per gli specifici interventi.

Chi ha condiviso l'intera esperienza sa quanto è importante questo risultato, per la proficua e virtuosa collaborazione con il terzo settore e per la capacità come ente pubblico di cogliere e condividere la realizzazione, secondo le esigenze, di percorsi di miglioramento dei sistemi di produzione dei servizi, anche attraverso la capacità di fare sinergie con altri enti pubblici e privati, costruendo relazioni consolidate.

Direttore Direzione Centrale Politiche Sociali Servizi
Sociali e rapporti con le Aziende Sanitarie
Monica Lo Cascio

Il Vicesindaco
Elide Tisi

Il gruppo classe è costituito da n. **57** corsisti di cui:

- n. **56** femmine
- n. **1** maschi

Nazionalità	
Nazionalità	N° allievi
Italiana	43
Peruviana	2
Romena	9
Bielorussia	1
Brasiliana	1
Tunisina	1

Età	
Fascia compresa tra	N° allievi
51 e più	3
45 e 50 anni	6
40 e 44 anni	5
35 e 39 anni	5
30 e 34 anni	11
25 e 29 anni	12
20 e 24 anni	15
19 e meno	0

Scolarità	
Titolo di studio	N° allievi
Licenza media inferiore o qualifica professionale	9
Licenza media superiore	41
Laurea	7

Luogo di residenza	
Località	N° allievi
Torino	26
Fuori Torino	31

Un caloroso ringraziamento

è dovuto a tutte le imprese ed ai loro Dirigenti, dotati di un forte sentimento di solidarietà ed altruismo, che non dimenticano i tanti indigenti ed inviano alla Direzione degli Asili Notturmi oblazioni in denaro o in generi alimentari.





LE PORTE DEGLI ASILI NOTTURNI E DEL PICCOLO COSMO SONO APERTE GRAZIE A:



Prestano la loro opera in qualità di DIRETTORI SERALI DEL DORMITORIO:

BAGGIA ADALBERTO	PAGELLA MARZIANO
BAGLIONI UBALDO	PALEARI ROBERTO
BARDELLI STEFANO	PALLADINO LUCA
BARROCU GIOVANNI	PALLADINO MIRCO
BONFANTI MARIO	PASSETTI ANTONIO
BONSIGNORE FRANCESCO	PEROTTI EMANUELE
BRACCIO EDOARDO	POLLINI GIOVANNI
BUZZETTI PAOLO	PORFIDO LUIGI
CANNONE DARIO	QUARELLO ENRICO
CASALE ALBERTO	RAZZETTI MARCO
CASTAGNO MARCO	RIELA GIORGIO
CASTELLANI MASSIMO	RISSONE GIACOMO
CATALANO LEONARDO	ROSATO PAOLO
CONTE ERMANNIO	SARÀ EZIO
CORBETTA LUIGI	SCAVINO PIERLUIGI
COSTA CARLO ALBERTO	SIMONATO CLAUDIO
COSTA RENZO	SOFFIETTI CLAUDIO
DALPASSO MAURO	STRADELLA MAURO
DE MARTINIS MICHELE	TAGINI LUCA
FRATICELLI MARCO	TAVELLA LUIGI
GALLONI FEDERICO	TRAVERSA LUIGI
GARELLI GIUSEPPE	TRIFIRÒ LUIGI
GIORGIS ANDREA	UNGARI GIUSEPPE
GOMBIA FABRIZIO	VASARIO LUIGI
GORIA MAURIZIO	VIGITELLO RENATO
GUIDOTTI ICARDI LUCIANO	ZAGO MARIO
LEPORE FABIO	
LICETI RAFFAELE	coordinati da:
LIGUORI GERARDO	GINO BROGI
LOMBARDO PIERO	
LONGO GIOVANNI	
MACCHIONI ANDREA	
MALPASSUTO PIETRO	
MAROTTA ELIO	
MAURO MASSIMO	
MELE ANTONIO	
MERLO ALBERTO	
MISUL ALESSANDRO	
MONTALDO PAOLO	
MORO MAURO	
NAZZARO FRANCESCO	
NEIROTTI MARIO	
NERVO PIERINO	

L'attività del POLIAMBULATORIO MEDICO è opera di:

MEDICI DENTISTI

dott. Mario ANSALDI, dott. Giovanni ARBORE, dott. Gianpiero BEDRONE
dott. Claudio BERTASSELLO, dott.sa Milena BRELLA
dott. Gianfranco BOSCO, dott.ssa Paola BRACCO, dott. Ettore BRESCI
dott. Ezio BRUNA, dott. Alessandro BRUNI, dott. Emanuele BUNIATO
dott.ssa Alice CARPEGNA, dott. Daniele CARPEGNA,
dott.ssa Giuliana CASERTA, dott. Riccardo CIVALLERO
prof. Domenico COSCIA, dott. Oscar DAGHERO, dott. Maurizio DAMONTE
dott. Vittorio DI FORTUNATO, dott. Corrado DEBIASE,
dott.ssa Chiara DE BARTOLOMEO, dott. Gianfranco GASSINO,
dott. Luigi MOSCUFO, dott. Guido PARVIS, dott. Enrico QUAGLIA
dott. Antonio TANTARO, dott. Luigi TURCO

PSICHIATRI, PSICOLOGI, PSICOTERAPEUTI e OPERATORI SOCIALI
dott.ssa Gabriella BADENGO, dott. Ivan BLANCATO, dott.ssa Barbara BOSI
dott. Marco CAUDA, dott. Giovanni FLORO, dott. Roberto GIANNI
dott. Pietro RASICCI, dott. Andrea VALENZA

MEDICI

dott. Marco BRAYDA - BRUNO, dott. Severino BRUNA
dott. Luigi CORBETTA, dott. Piero DIGIROLAMO, dott. Roberto GALLI
dott. Marco LAUDI, dott. Baudolino MUSSA, dott. Maurizio ONOSCURI
dott. Roberto SCALI, Davide VITTONÈ

ODONTOTECNICI

sig. Giovanni ADELIZZI, sig. Roberto ALBESANO
sig. Giuseppe ARENARE, sig. Luigi BRACHINELLI, sig. Dario CANNONE
sig. Maurizio CAPELLO, sig. Marco CASTAGNO, sig. Paolo CASTELLO
sig. Aldo D'AGOSTINO, sig. Fabio DELL'AQUILA, sig. Carlo FASOLA
sig. Giuseppe GIANGLIO, sig. Andrea LO FARO
sig. Antonello MASSARO, sig. Lino MOLINARO, sig. Giorgio PERNA
sig. Cristiano PITTÀ, sig. Giovanni RIZZI, sig. Benedetto VINCI
ditta SCHELENOVA

FARMACISTA

dott. Giuseppe CERCHIO

PODOLOGO

sig. Sisto SPANGARO

PARAMEDICI

sig.ra Rosalia DI GIUSEPPE, sig.ra Annamaria LOTITO,
sig. Andrea IOSUB, sig.ra Pauline NAOUNOU, sig.ra Maria C. RIPULLONE

SEGRETERIA

sig.ra Patrizia DI CARLO, sig.ra Silvana FIORENTINO
sig. William PITTÀ, sig. Renzo GAMBALETTA

UFFICIO STAMPA

sig.ra Cristina SIGOT

VOLONTARI STABILI di CUCINA

sig. Franco BOSIE, sig. Gianfranco CODONESU, sig. Paolo LAVAGNO
sig.ra Roberta MASIA, sig.ra Marisa QUARANTA, sig.ra Gemma SAGGION
sig. Nicola SILVESTRI
coordinati da: Pina CINUS

SOCIETÀ PER GLI ASILI NOTTURNI UMBERTO I CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE - Eletto il 22.03.2011

Carica	Nominativo
Presidente Onorario	Raffi Gustavo
Presidente	Rosso Sergio
Vice Presidente	Jacobbi Marco
Vice Presidente	Maggio Cosimo
Consigliere	Barbot Luca
Consigliere	Bosurgi Giandomenico
Consigliere	Carpegna Daniele
Consigliere	Cauda Marco
Consigliere	Guidotti Icardi Luciano
Consigliere	Misul Mario
Consigliere	Onoscuri Maurizio
Consigliere	Pittà William
Consigliere	Rossi Gutierrez Giancarlo
Tesoriere	Florentino Actis Silvana
Segretario	Cancellara Luca
Segretario aggiunto	Mancuso Francesco
Presidente Collegio Sindacale	Pagella Gianni
Sindaco effettivo	Bedrone Gianpiero
Sindaco effettivo	Galli Roberto
Sindaco supplente	Caccialupi Luca
Sindaco supplente	Digirolamo Pietro

ASSOCIAZIONE PICCOLO COSMO CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE - Eletto il 22.03.2011

Carica	Nominativo
Presidente Onorario	Raffi Gustavo
Presidente	Rosso Sergio
Vice Presidente	Boccardo Eugenio
Vice Presidente	Mazuoli Nello
Consigliere	Arduino Arturo
Consigliere	Bresci Ettore
Consigliere	Coscia Domenico
Consigliere	Caccialupi Luca
Consigliere	Florentino Actis Silvana
Consigliere	Galasso Ermanno
Consigliere	Galli Roberto
Consigliere	Gallina Pierpaolo
Consigliere	Lojacono Piero
Tesoriere	Fisore Gianni
Segretario	Maggio Cosimo
Presidente Collegio Sindacale	Pagella Gianni
Sindaco effettivo	Bosurgi Giandomenico
Sindaco effettivo	Graglia Francesco
Sindaco supplente	Graziano Ezio
Sindaco supplente	Longanizzi Sergio



Sostieni gli
ASILI NOTTURNI

con il **5 %** della tua
dichiarazione dei redditi:
C.F. 80095950012

oppure
con **bonifico bancario** IBAN:
IT41U0306909217100000119142
intestato a:
Asili Notturmi Umberto I - Torino

oltre
40.000
pasti da asporto

Centro di
prevenzione e cura
del
**DISAGIO
PSICHICO**

4.600
prestazioni
sanitarie anno di cui

4.000
dentistiche e

600
oculistiche

Progetto bambini ri-denti
oltre
100
bambini curati
ogni anno

oltre
8.000
ospiti all'anno

più di
60.000
pasti caldi all'anno

Un letto ed un pasto caldo, tutti i giorni, per chi conosce solo il gelo della solitudine. Barboni, giovani ed anziani privi di un letto, sbandati, oppressi dalla fame e dal freddo, bussano ogni anno, sempre più numerosi alle porte dei nostri Asili.

Domina nel loro animo un distacco da tutto e da tutti, specie dalla società da loro giudicata egoista, indifferente, inumana. Una cena ristoratrice, una notte trascorsa al caldo, una benevola e scrupolosa assistenza medica, dissipano la loro acredine e ridanno loro fiducia verso il prossimo.

Questo è quanto offrono
gli
ASILI NOTTURNI
di Via Ormea, 119/121
a Torino



**ASILI
NOTTURNI**
UNA PORTA APERTA A
CHI LE TROVA TUTTE
CHIUSE

Asili Notturmi Umberto I - Ente Morale O.N.L.U.S. in Torino Via Ormea, 119/121
tel. mensa 011 696.32.90 - tel. segreteria 011 566.08.04
www.asilinotturmi.org - info@asilinotturmi.org



Via Cosmo

30

posti letto



La struttura di Piccolo Cosmo è composta da :

30 posti letto in Via Cosmo
34 posti letto in Via Ormea

Ogni struttura è corredata da una cucina comune, un locale adibito a salone di ricreazione e da bagni completamente arredati, oltre a tutte le attrezzature necessarie per i portatori di handicap.

Piccolo Cosmo nel suo complesso, risulta essere la più grande struttura italiana, completamente gratuita per l'accoglienza dei familiari con scarse possibilità finanziarie, di malati lungodegenti curati in ospedali cittadini e dei pazienti stessi durante le cure in Day Hospital.



Sostieni il
PICCOLO COSMO
con il **5 %** della tua
dichiarazione dei redditi:
C.F. 97581370018



oppure
con **bonifico bancario** IBAN:
IT51R0200801046000002564655
intestato :
Associazione Piccolo Cosmo - Torino



Via Ormea

34

posti letto



Complessivamente

32

mini alloggi



**PICCOLO
COSMO**
CENTRI DI ACCOGLIENZA
PER I CARI
DI CHI SOFFRE

Associazione Piccolo Cosmo O.N.L.U.S. - Via Cosmo, 9 - Torino
tel. Piccolo Cosmo 011 813.07.40 - tel. segreteria 011 566.08.04
www.piccolocosmo.it - info@piccolocosmo.it

Testi: Marco Cauda
Impaginazione e grafica: Luca Cancellara
Si ringrazia la M.A.F. Servizi S.r.l. di Mauro Dolla per la realizzazione gratuita della pubblicazione
Stampata nel marzo 2014

